Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 39-40 (1944-1945)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Osservatorio Ticinese.

Stato meteorologico del 1944.

Nella tabella qui sotto pubblichiamo in riassunto i risultati delle osservazioni climatiche eseguite all'Osservatorio di Locarno-Monti della Centrale Meteorologica Svizzera durante l'anno 1944. Daremo dapprima alcune spiegazioni circa il significato delle diverse colonne. Aggiungeremo in seguito un breve commento sulle caratteristiche meteorologiche dell'anno e dei singoli mesi.

Premettiamo che come valori normali abbiamo presi i valori medii del periodo 1901-1940 della stazione meteorologica di Muralto, ridotti per Locarno-Monti mediante le osservazioni effettuate contemporaneamente dal 1936 al 1943.

Temperatura: medie mensili ed annuale con le rispettive differenze dal normale; valori massimi e minimi per i singoli mesi, con i giorni in cui si verificarono.

Umidità relativa: in percento dell'umidità che, alla stessa temperatura, sarebbe necessaria per rendere satura l'aria. Per i singoli mesi anche il minimo dell'umidità relativa, con i giorni in cui fu osservato.

Precipitazioni: quantità mensili ed annuale con le corrispondenti differenze dal normale. Per ogni mese la quantità massima giornaliera con la data rispettiva.

Il significato delle colonne del *numero dei giorni* con precipitazioni, neve, temporali e nebbia è evidente. Per giorni « *chiari* » si intendono i giorni nei quali la nebulosità media non sia superiore al $20 \, ^{0}/_{0}$ e per giorni « *oscuri* » quelli in cui la nebulosità media è di almeno l' $80 \, ^{0}/_{0}$.

Nebulosità: i dati esprimono la percentuale di cielo in media coperto.

Dati meteorologici di Locarno = Monti per il 1944

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm.				Numero dei giorni						là in º/o xielo	Sole		globale media / cm² giorn.	raffred. medio al. cm²/ sec.	
	media diff. dal norm.		massima giorno		minima giorno		media	miı	nima giorno	quant. mens.	diff. dal giornaliero norm. giorna		ssimo naliero giorno	precip.	пече	temporali nebb		chiari oscuri		Nebulosità in º/o del cielo	ore	º/o del possib.	Radiaz. glo gr. cal/ o	Potere raf mgcal.	
I	4.6	1.8	21.2	29	3.2	7	52	21	29	1	48	0.3	25	1	_		1	19	1	24	175	78	154	14.7	I
II	3.2	1.0	12.7	1	-2.1	21	52	24	13	53	-15	30	28	4	3	_	1	11	6	45	160	.65	202	17.7	II
III	6.8	-0.7	18.2	27	0.3	8	44	25	25	2	-127	1	30	2	_		_	13	1	30	269	81	378	17.6	III
IV	12.8	1.7	22.9	24	2.7	1	53	21	1	71	-87	26	16	8	-	-	1	5	7	50	225	61	407	9.0	IV
V	15.7	0.3	27.1	27	8.5	22	58	28	1, 8, 22	129	-78	25	15	10	_	_	_	5	9	57	247	61	468	9.1	V
VI	18.5	-0.6	27.3	24	12.2	11	59	28	15	112	-73	30	26	11		2		2	9	60	225	56	477	8.5	VI
VII	20.7	-0.1	28.1	17	13.4	10	61	29	11	402	200	91*	3	13	_	6	_	6	5	48	270	66	500	** <u> </u>	VII
VIII	22.0	1.7	29.2	13, 14, 15	15.4	10	67	39	1	77	- 127	23	31	10	_	3	_	6	6	51	261	67	446	_	VIII
IX	16.2	-0.6	24.2	1	6.4	30	66	30	25,30	150	-27	66	2	14	_	2	_	5	14	65	163	47	295	_	IX
X	10.4	-1.3	18.0	1	3.2	31	72	28	2,19	384	178	59	9	17	_	1	4	2	13	70	122	41	185	_	X
ΧI	5.4	-1.6	16.6	8	-0.2	14	60	29	9	44	101	18	2	7	2	_	2	6	9	52	145	62	152	_	ΧI
XII	2.2	-1.5	12.1	5	-5.1	31	60	24	29	31	-61	17	7	3	3	_	_	8	10	52	116	54	103	_	XII
Anne	11.5	-0.2	29.2	VIII	-5.1	XII	59	21	i, iv	1456	-366	91*	VII	100	8	14	9	88	90	50	2378	61	314	. —	Anno

^{*)} Inferiore alla realtà, poichè pluviometro rovesciato da una bufera. **) Frigorimetro guasto.

Sole: il numero di ore di sole per i mesi e l'anno e nella colonna seguente l'insolazione in percento della possibile secondo la configurazione dell'orizzonte e la variazione della declinazione solare.

Radiazione globale: medie mensili ed annuale della quantità giornaliera di energia calorica, espressa in grammcalorie, irradiata dal sole e dal cielo su di 1 cm² di superficie orizzontale. I dati furono ricavati dalle registrazioni continue dell'attinografo Robitzsch.

Potere raffreddante: medie mensili dell'effetto refrigerante prodotto dai fattori climatici. I numeri esprimono le milligrammealorie per cm² sottratte, ogni secondo, ad una sfera metallica nera esposta all'aperto e mantenuta automaticamente alla temperatura del corpo umano (36°-37°). Tali dati, ottenuti con il «frigorimetro», forniscono una misura dell'influsso dei fattori climatici sull'organismo umano. I valori per i mesi della seconda metà dell'anno mancano poichè l'apparecchio, causa difetto, era fuori uso.

Passiamo ora ad esaminare l'anno ed i singoli mesi.

Anche il 1944, come già i due anni precedenti — benchè in forma meno accentuata che il 1943 —, risultò secco al sud delle Alpi. Il totale delle precipitazioni a Locarno-Monti fu di 1456 mm., uguale all'80 % della media pluriannuale. Solo luglio e ottobre furono ricchi di pioggia con una quantità quasi doppia della normale. Tutti gli altri mesi presentarono deficits più o meno grandi. Al nord delle Alpi il totale delle precipitazioni sorpassò la quantità normale.

Diversi mesi furono troppo caldi, specialmente gennaio, aprile, agosto e febbraio; altri al contrario troppo freddi, in particolare ottobre, novembre e dicembre. La temperatura media annuale, come già nel 1942, risultò di poco inferiore alla media pluriannuale. Nel 1943 invece essa fu di oltre un grado superiore.

L'anno in questione fu ben soleggiato. A Monti furono registrate 2378 ore di sole, ossia il 61 % dell'insolazione pos-

sibile secondo la configurazione dell'orizzonte. A Zurigo per esempio invece si ebbero solo 1503 ore di sole, cioè appena il $36 \, ^{0}/_{0}$ del possibile.

Il numero dei giorni con precipitazioni con almeno 1.0 mm di acqua fu di 100 (4 meno del normale). L'anno fu piuttosto nuvoloso con 50 % di nebulosità invece del 45 % ed ebbe solo 88 giorni chiari invece di 122 e 90 giorni oscuri invece di 80.

La temperatura massima dell'anno fu a Monti di 290,2 (metà agosto) e quella minima di —50,1 (31 dicembre), di modo che l'amplitudine annuale delle variazioni della temperatura fu di 340,3.

GENNAIO: Secco, caldo e bello. Praticamente senza precipitazioni (meno di 1 mm). Temperatura media di 1º,8 superiore alla normale. Al 29 la temperatura massima giornaliera raggiunse nientemeno che 21º,2 all'ombra. Gennaio ricco di sole con il 78 º/o dell'insolazione possibile. Il mese più sereno dell'anno con una nebulosità media di appena il 24 per cento e con 19 giorni chiari (5 più del normale) e solo 1 giorno oscuro invece di 6.

FEBBRAIO: Relativamente caldo con una temperatura media di 1º superiore al normale. Secco fino verso la fine. Negli ultimi tre giorni le precipitazioni, in parte sotto forma di neve, raggiunsero circa i 4/5 della media mensile pluriannuale. Dal 23 dicembre 1943 al 23 febbraio 1944 le precipitazioni furono insignificanti. Quindi si può parlare di un periodo secco di due mesi.

MARZO: Secco e particolarmente ricco di sole. Le precipitazioni furono meno di 2 mm. Solo un giorno ebbe appena un'ora di sole, tutti gli altri ne ebbero almeno 6 ore. L'insolazione totale raggiunse l'81 % della possibile. Nonostante ciò la temperatura media mensile rimase di 0%,7 inferiore alla normale. Mese molto ventoso. I venti nordici contribuirono talora a mantenere bassa la temperatura, apportando al sud delle Alpi aria piuttosto fredda.

APRILE: Caldo e secco. Temperatura media di 1º,7 superiore alla media pluriannuale. Le precipitazioni, cadute per lo più nella seconda decade, rimasero al di sotto della metà della media pluriannuale.

MAGGIO: Temperatura media leggermente inferiore alla normale. Le precipitazioni — cadute in due periodi: precisamente verso la fine della prima settimana e nella seconda metà della seconda decade — non raggiunsero i 2/3 della quantità normale.

GIUGNO: Nuvoloso con una nebulosità media del $60 \, ^{0}/_{0}$ invece che del $45 \, ^{0}/_{0}$ e con appena 2 giorni chiari invece di 8. Precipitazioni intorno ai 2/3 del normale.

LUGLIO: Temperatura normale. Il mese più ricco di acqua di tutto l'anno con 402 mm di pioggia, ossia quasi il doppio della media pluriannuale. Il giorno 4 furono misurati 91 mm di pioggia caduta nelle 15 ore precedenti. Tale quantità è però inferiore alla reale, poichè il pluviometro fu rovesciato dal vento impetuoso che accompagnava il passaggio di un fronte temporalesco molto attivo. Questo fu il più forte osservato dall'esistenza dell'Osservatorio (maggio 1935).

AGOSTO: Caldo e secco. Temperatura media mensile di 1º,7 superiore alla normale. Quantità di pioggia di poco più di 1/3 della media pluriannuale. Assai ben soleggiato con il 67 º/o dell'insolazione possibile.

SETTEMBRE: Nuvoloso con una nebulosità media del $65\,^{0}/_{0}$ invece che del $45\,^{0}/_{0}$ e con 14 giorni oscuri (normale 6). Appena $47\,^{0}/_{0}$ dell'insolazione possibile. Un po' freddo. Precipitazioni di circa 1/6 in meno della media pluriannuale.

OTTOBRE: Il mese più povero di sole di tutto l'anno (appena il 41% del possibile) ed il più nuvoloso (70% di nebulosità media invece di 50%); solo 2 giorni chiari (normale 9) e 13 oscuri (normale 9). Piuttosto freddo. Precipitazioni abbondanti, poco meno del doppio della quantità normale.

NOVEMBRE: Freddo e secco. Temperatura media mensile di 1º,6 inferiore alla normale. Precipitazioni meno di 1/3 della media pluriannuale.

DICEMBRE: Come già i due mesi precedenti freddo. Precipitazioni scarse, appena circa 1/3 della quantità normale, cadute in forma solida verso la fine della prima decade. Lo strato di neve si mantenne, almeno parzialmente, per una settimana.

Flavio Ambrosetti.

Assistente Osservatorio Ticinese.

